

## Anas SpA

Direzione Centrale Progettazione



F2602000340001

CIG

652449686B



# GARA CA 08/15 - NUOVA SS 554 CAGLIARITANA ADEGUAMENTO DELL'ASSE ATTREZZATO URBANO ED ELIMINAZIONE DELLE INTERSEZIONI A RASO DAL KM 1+500 AL KM 11+850



### **OFFERTA TECNICA**

# VIABILITA' DI SERVIZIO PONTI

PASSERELLA CICLO-PEDONALE RIO SALIUS

Relazione di calcolo sottostrutture



Caratteristiche ambientali



Cantierizzazione e fasi di lavoro

CODICE PROGET	ТО		CODICE	ELABORATO				SCALA	DATA	
progetto	liv.	numero	campo 1	campo 2	campo 3	campo 4	rev			
DPCA06	D	1 5 0 1	T 0 0	P O 0 8	STR	RE02	В	-	18/05/2018	

CODICE ELABORATO DI OFFERTA

#### **CONCORRENTE:**



#### PROGETTISTA INDICATO COSTITUENDO R.T.P.

RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE

FRA LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Capogruppo Mandataria R.T.P.

**SWS**<sup>™</sup>

Mandante

Mandante

<u></u> ASTALDI

**ING. FRANCESCA LEO** 

RESPONSABILE ELABORATO

Ing. Paolo Cucino

Ing. Paolo Cucino







#### **INDICE**

1	PRE	MI	ESSA	3
	1.1	In	quadramento generale dell'intervento	3
	1.2	0	ggetto specifico della relazione: sottostrutture	4
2	DOC	CUI	MENTI DI RIFERIMENTO	8
	2.1	N	ormative di riferimento, raccomandazioni e linee guida	8
	2.1.1	1	Documenti di carattere generale	8
	2.1.2	2	Analisi sismica delle strutture	8
	2.1.3	3	Apparecchi d'appoggio	8
	2.1.4	1	Strutture in acciaio	8
	2.1.5	5	Normative sui materiali	8
3	CAR	RAT	TERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI	9
	3.1	С	onglomerato cementizio	9
	3.1.1	1	Pile e spalle (elevazioni e fondazioni)	9
	3.2	Α	cciaio per barre di armatura	9
	3.3	D	urabilità delle strutture in conglomerato cementizio armato	9
4	CAR	RIC	HI DI PROGETTO E AZIONI DI CALCOLO	11
	4.1	С	arichi permanenti strutturali	11
	4.2	С	arichi permanenti portati	11
	4.3	С	arichi variabili da traffico	11
	4.3.	1	Carichi verticali	11
	4.4	D	ilatazione termica	11
	4.5	٧	ento	12
	4.6	A	zione Sismica	12
	4.6.	1	Classificazione dell'opera ai fini della valutazione dell'azione sismica	12
	4.6.2	2	Parametri sismici di riferimento	12
	4.7	С	ombinazione dei carichi	13
5	CAR	RAT	TERIZZAZIONE GEOTECNICA DEL TERRENO	15
6	MET	OI	DI DI CALCOLO E CRITERI DI VERIFICA	18
7	ANA	LIS	SI STRUTTURALE DELLE PILE	19







	7.1 V	erifiche strutturali del fusto	19
	7.1.1	Pila P3	19
	7.1.2	Pila P1	22
	7.2 V	/erifica delle fondazioni	25
	7.2.1	Calcolo della pressione sul terreno	25
	7.2.2	Modalità di verifica	26
	7.2.3	Verifica delle fondazioni	27
8	ANALI	SI STRUTTURALE DELLE SPALLE	31
	8.1 V	/erifiche strutturali delle elevazioni	32
	8.1.1	Verifica del paraghiaia	32
	8.1.2	Verifica dei muri andatori	33
	8.1.3	Verifica della sezione di base	37
	8.2 V	/erifica delle fondazioni	40
	8.2.1	Calcolo della pressione sul terreno	40
	8.2.2	Modalità di verifica	41
	823	Verifica della fondazione	41







#### 1 PREMESSA

#### 1.1 Inquadramento generale dell'intervento

La presente relazione di calcolo costituisce parte integrante del Progetto Definitivo "NUOVA SS 554 "CAGLIARITANA", adeguamento dell'asse attrezzato urbano ed eliminazione delle intersezioni a raso dal km 1+500 al km 11+850".

L'immagine riportata di seguito fornisce un inquadramento geografico dell'intervento con particolare riferimento all'oggetto specifico della relazione, la **passerella ciclo-pedonale** parallela al corso del Rio Salius, che interferisce con la direttrice principale in corrispondenza della progressiva 5+400 circa.

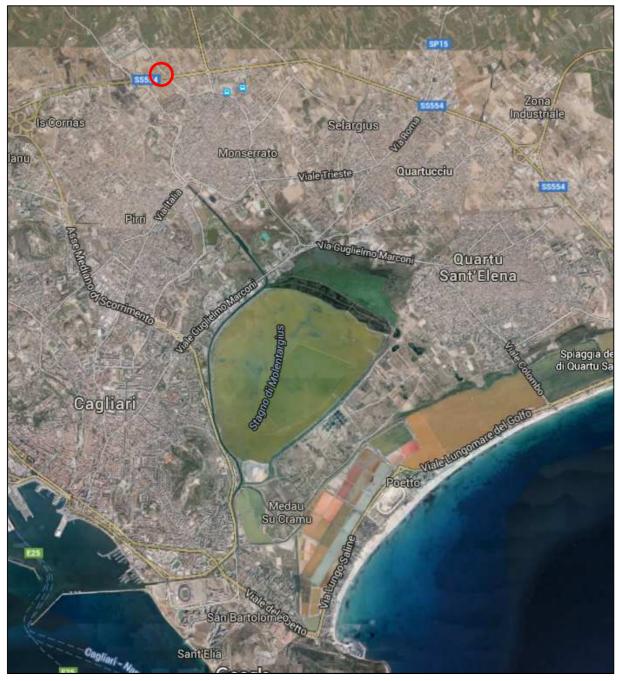


Figura 1 – Vista aerea dell'area oggetto di intervento





#### 1.2 Oggetto specifico della relazione: sottostrutture

L'impalcato della passerella costituisce l'oggetto della presente relazione. Il documento si pone l'obiettivo di descrivere nel dettaglio i criteri progettuali adottati e le verifiche svolte ai fini del dimensionamento strutturale dell'opera.

L'opera in oggetto si inserisce su un nuovo percorso ciclo-pedonale, di cui un tratto di circa 700 m risulterà compreso nelle opere di progetto; di questi circa 222 m saranno su impalcato, circa 50 m su muri andatori in continuità sulle spalle, ed i rimanenti 450 m saranno caratterizzate da sezione in rilevato o a piano campagna.

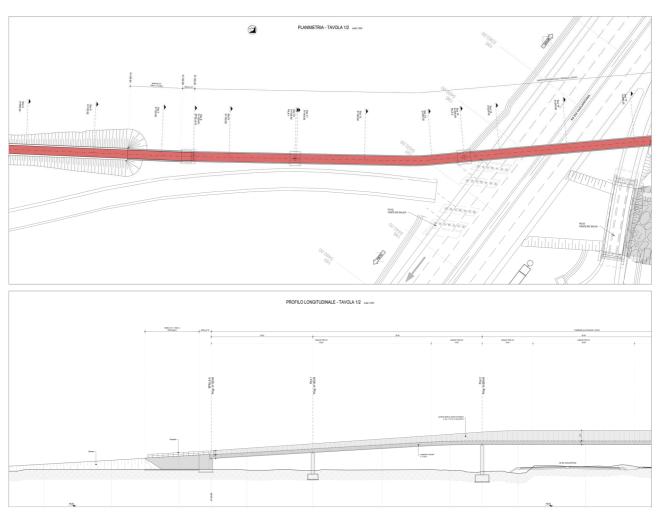


Figura 2 – Pianta e prospetto del ponte (1 di 2)







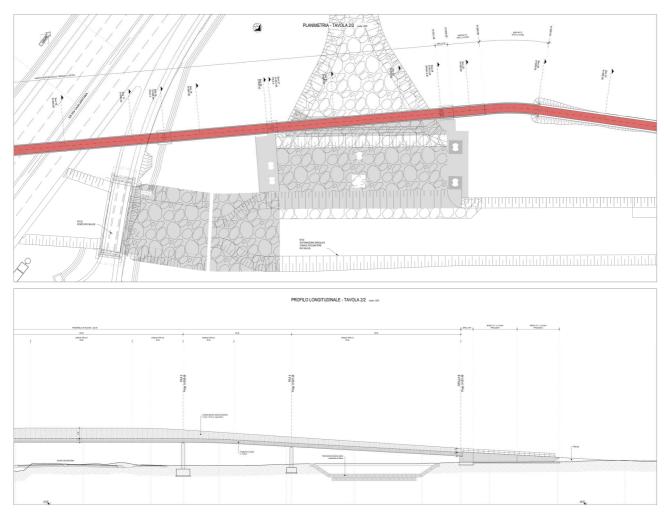


Figura 3 – Pianta e prospetto del ponte (2 di 2)

L'impalcato si sviluppa in continuità su 5 campate di luce rispettivamente pari a 50, 32, 60, 50 e 30 metri, si vedano gli elaborati grafici allegati.

L'impalcato appoggia su 4 pile e 2 spalle in cemento armato. Le pile possono essere suddivise in due gruppi in ragione della loro altezza: le 2 pile appartenenti alle campate centrali hanno altezza variabile fra 7.70m e 8.80m mentre quelle appartenenti alle campate laterali fra 6.00m e 6.20m. Tutte le pile hanno sezione ellittica con lunghezza dell'asse maggiore variabile lungo lo sviluppo del fusto.





Per ragione di sintesi si riporta uno stralcio dell'elaborato di carpenteria delle pile P1 e P4.

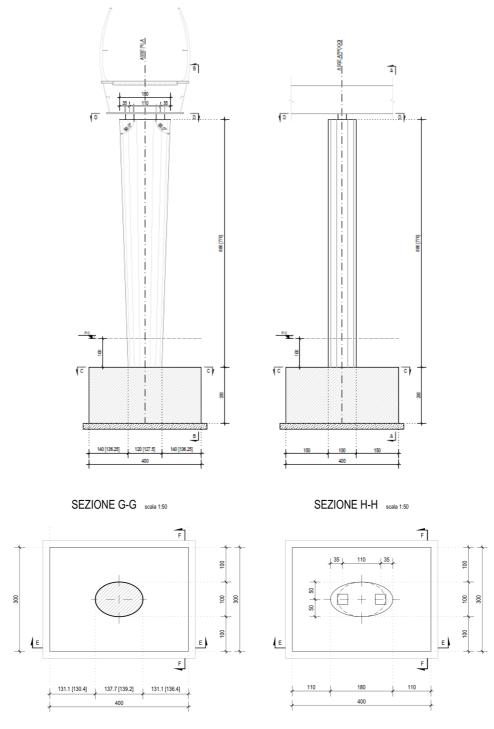


Figura 4 – Carpenteria delle pile







Le spalle hanno altezza variabile in funzione della lunghezza delle campate di riva. Per ragione di sintesi si riporta uno stralcio dell'elaborato di carpenteria della Spalla A.

#### SPALLA "A"

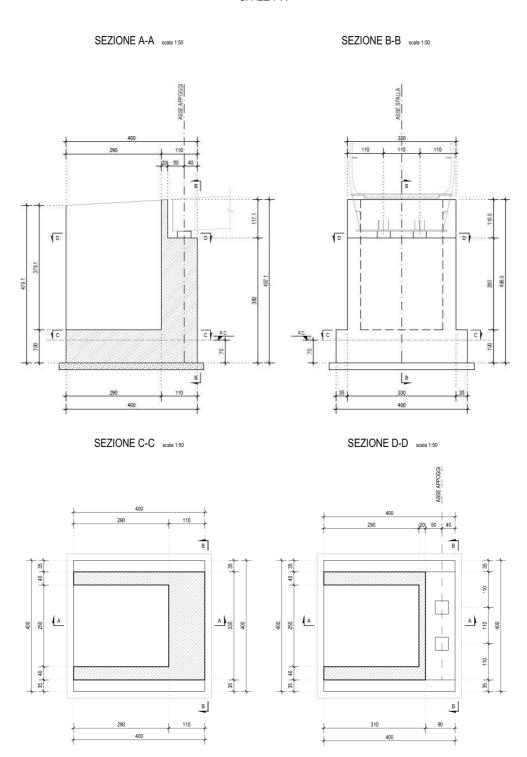


Figura 5 – Carpenteria delle spalle







#### 2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### 2.1 Normative di riferimento, raccomandazioni e linee guida

In accordo a quanto prescritto dall'art. 21 della Legge 5 novembre 1971 n.1086 (G.U. n.321 del 21.12.1971) per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché dall'art.1 della Legge 2 febbraio 1974 n.64 (G.U. n. 76 del 21.03.1974), nella progettazione di tutte le strutture trattate in questa relazione si fa riferimento alle normative, alle raccomandazioni ed alle linee guida di seguito proposte.

Il calcolo viene condotto nel rispetto delle Normative Nazionali, provvedendo ad integrare le informazioni in esse contenute, dove necessario, con le indicazioni proposte negli Eurocodici e nelle più accreditate normative Internazionali.

#### 2.1.1 Documenti di carattere generale

A livello generale si sono utilizzati i seguenti riferimenti:

- D.M. 14.01.2008 "Norme tecniche per le costruzioni ";
- Circolare 02.02.2009 Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008 costruzioni e dei carichi e sovraccarichi";
- Istruzione C.N.R. 10024/86 "Analisi di strutture mediante elaboratore: impostazione e redazione delle relazioni di calcolo".

#### 2.1.2 Analisi sismica delle strutture

Ad integrazione delle indicazioni proposte nel D.M. 14.01.2008, ove necessario, si è ritenuto opportuno riferirsi ai documenti di seguito indicati:

• EN 1998-1:2004 "Eurocode 8: Design of structures for earthquake resistance, Part 1: General rules, seismic actions and rules for buildings".

#### 2.1.3 Apparecchi d'appoggio

Istruzione C.N.R. 10018/99 "Apparecchi di appoggio per le costruzioni: istruzioni per l'impiego".

#### 2.1.4 Strutture in acciaio

- Istruzione C.N.R. 10011/88 "Costruzioni di acciaio: istruzioni per il calcolo, l'esecuzione, il collaudo e la manutenzione":
- Istruzione C.N.R. 10030/87 "Anime irrigidite di travi a parete piena";
- Eurocodice 3-1-1 "Progettazione delle strutture in acciaio Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici";
- Eurocodice 3-2 "Progettazione delle strutture in acciaio Parte 2: Ponti di acciaio";

#### 2.1.5 Normative sui materiali

- UNI EN 10025-2 "Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali, condizioni tecniche di fornitura di acciai non legati per impieghi strutturali";
- UNI EN 10025-6 "Prodotti laminati a caldo di acciai per impieghi strutturali, condizioni tecniche di fornitura di
  acciai per impieghi strutturali con resistenza migliorata alla corrosione atmosferica".







#### 3 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI

I materiali utilizzati nella costruzione dovranno essere oggetto di prove certificanti la rispondenza fra i valori di progetto delle resistenze adottate nel calcolo e le caratteristiche meccaniche dei prodotti posti in opera. In particolare valgono le indicazioni di seguito presentate.

#### 3.1 Conglomerato cementizio

#### 3.1.1 Pile e spalle (elevazioni e fondazioni)

Per le strutture di elevazione quali i muri delle spalle è stato previsto un calcestruzzo classe C32/40 il quale dovrà essere confezionato secondo i criteri proposti nel capitolato e dovrà garantire le seguenti caratteristiche meccaniche:

•	Resistenza caratteristica cubica di calcolo:	$R_{ck} = 40 \text{ MPa}$
---	--	---------------------------

• Resistenza di calcolo a compressione: 
$$f_{cd} = \alpha_{cc} f_{ck}/\gamma_c = 18.1 \text{ MPa}$$

• Coefficiente di dilatazione termica: 
$$\alpha$$
= 1.2 E -05 °C-1

#### 3.2 Acciaio per barre di armatura

Nella strutture in c.a. dovranno essere poste barre nervate in acciaio B450C (secondo UNI EN 10080) controllato in stabilimento. Dovranno essere garantite la saldabilità e le caratteristiche meccaniche di seguito indicate:

<ul> <li>Tensione caratteristica di snervamento: f<sub>vk</sub> ≥ 450 N</li> </ul>	450 MPa
--	---------

Resistenza di calcolo acciaio:	$f_{yd} = f_{yk} / \gamma_s = 391.3 \text{ MPa}$
--------------------------------	--

Modulo elastico:
 E<sub>s</sub> = 210000 MPa

#### 3.3 Durabilità delle strutture in conglomerato cementizio armato

Per garantire la durabilità delle strutture di calcestruzzo armato ordinario, esposte all'azione dell'ambiente, si devono adottare i provvedimenti atti a limitare gli effetti di degrado indotti dagli attacchi chimico-fisici.

Al fine di ottenere la prestazione richiesta in funzione delle condizioni ambientali, nonché per la definizione della relativa classe, si fa riferimento alle indicazioni contenute nelle Linee Guida sul calcestruzzo strutturale edite dal Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ovvero alle norme UNI EN 206-1:2006 ed UNI 11104:2004.

La tabella seguente indica, con riferimento alle sottostrutture e alle fondazioni in oggetto, la vita nominale, la classe di esposizione (*Tabella 2*) e la classe di calcestruzzo, di ciascuna opera.





PONTI	VN [anni]	Classe d'uso	Classe esp.	Materiale	Copriferro [cm]
Elevazioni pile	100	IV	XC4+XD1	C32/40	5.5
Elevazioni spalle	100	IV	XC4+XD1	C32/40	5.5
Fondazioni spalle e pile	100	IV	XC2	C32/40	5.5

Tabella 1 – Dimensionamento del copriferro

CONDIZIONI AMBIENTALI	CLASSE DI ESPOSIZIONE
Ordinarie	X0, XC1, XC2, XC3, XF1
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4

Tabella 2 – Descrizione delle condizioni ambientali (tab.4.1.III NTC2008)

I valori del copriferro sopra indicati sono maggiori rispetto ai valori minimi suggeriti in normativa (*Tabella 3*) poiché tengono conto sia della vita utile delle opere che delle tolleranze di posa delle armature.

C <sub>min</sub>	Co	Ambiente	C≥C₀	C <sub>min</sub> < C < C <sub>0</sub>
C28/35	C40/50	ordinario	20	25
C28/35	C40/50	aggressivo	30	35
C35/45	C45/55	molto aggressivo	40	45

Tabella 3 – -Copriferri minimi in mm (tab.C4.1.IV NTC 2008)

Le verifiche di fessurazione dovranno garantire il soddisfacimento delle disuguaglianze di seguito riportate:

•	Combinazione quasi permanente:	$w_k \le w_1 = 0.2 \text{ mm};$
•	Combinazione frequente:	$w_k \le w_1 = 0.3 \text{ mm}.$





#### 4 CARICHI DI PROGETTO E AZIONI DI CALCOLO

Di seguito si riepilogano i carichi di progetto dell'impalcato impiegati per il calcolo delle azioni trasmesse alle sottostrutture e i carichi derivanti dalla interazione delle sottostrutture con il terreno.

#### 4.1 Carichi permanenti strutturali

Il peso proprio dell'impalcato è stato determinato sulla base dei pesi specifici relativi ai materiali impiegati. In particolare per l'acciaio si è assunto un valore pari a 7850 kg/m³.

#### 4.2 Carichi permanenti portati

I sovraccarichi permanenti portati derivano da tutti gli elementi di finitura e completamento necessari a garantire le caratteristiche funzionali dell'opera. Si individuano i seguenti contributi:

G<sub>Parapetto</sub> = 3.00 kN/m
 G<sub>Sottoservizi</sub> = 2.00 kN/m
 G<sub>Pavimentazione</sub> = 1.00 kN/m<sup>2</sup>

#### 4.3 Carichi variabili da traffico

#### 4.3.1 Carichi verticali

I carichi considerati sono quelli definiti nel D.M. 14.01.2008 coerentemente alla classificazione dell'opera come **ponte di terza categoria**. Si considera il carico associato allo Schema 5 (folla compatta) applicato con la disposizione più gravosa per le singole verifiche.



Figura 6 - Schema di carico 5 (D.M. 2008): folla compatta

#### 4.4 Dilatazione termica

In ottemperanza alle prescrizioni normative (NTC08 sezione 5.2.2.5.2) si considerano i seguenti carichi termici sull'impalcato:

- Variazione termica uniforme: ΔT=±25°C. Con la medesima (amplificata del 50 %) sono stati computati gli spostamenti associati a giunti di dilatazione e dispositivi di appoggio;
- Variazione termica non uniforme: differenza di temperatura di 5°C tra intradosso ed estradosso trave con segno da determinarsi caso per caso.





#### 4.5 Vento

L'azione del vento è stata computata secondo le prescrizioni del DM08 applicando a tutte le superfici potenzialmente investite una pressione di 0.66 kN/m².

#### 4.6 Azione Sismica

#### 4.6.1 Classificazione dell'opera ai fini della valutazione dell'azione sismica

L'opera è classificata come **Tipo di costruzione 3** e si individua una **classe d'uso IV**. Pertanto i parametri che permettono di definire l'azione sismica di progetto sono i seguenti:

Vita nominale: VN = 100 anni
 Coefficiente d'uso: CU = 2.0

Periodo di riferimento per l'azione sismica:
 VR = VN x CU = 200 anni

#### 4.6.2 Parametri sismici di riferimento

L'azione sismica di progetto si valuta con riferimento al sito individuando una **categoria C** di sottosuolo in classe topografica **T1**. Si riportano di seguito i parametri sismici di riferimento per i diversi stati limite previsti dalla norma.

Stato Limite	Tr [anni]	a <sub>s</sub> [g]	Fo	Tc˙ [s]
SLO	120	0,033	2,756	0,31
SLD	201	0,039	2,82	0,322
SLV	1898	0,07	3,058	0,393
SLC	2475	0.075	3.09	0.401

Tabella 4 – Parametri sismici di riferimento





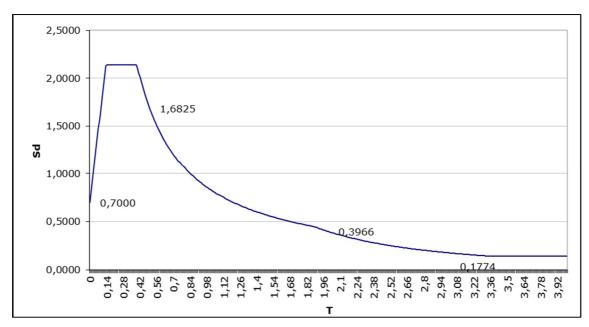


Figura 7 – Spettro di risposta allo SLV

#### 4.7 Combinazione dei carichi

La determinazione dei valori delle sollecitazioni da utilizzare per l'esecuzione delle verifiche strutturali viene condotta facendo riferimento ai gruppi di azioni ed ai coefficienti di combinazione riportati nel D.M. 14.01.2008. La seguente tabella definisce i gruppi considerati:

		Carich	i sulla carreggia	ta		Carichi su marciapiedi e piste ciclabili
	Carichi verticali	ontali	Carichi verticali			
Gruppo di azioni	Modello principale (Schemi di carico 1, 2, 3, 4, 6)	Veicoli speciali	Folla (Schema di carico 5)	Frenatura q₃	Forza centrifuga q <sub>4</sub>	Carico uniformemente. distribuito
1	Valore caratteristico					Schema di carico 5 con valore di combinazione 2,5 kN/m²
2 a	Valore frequente			Valore caratteristico		
2 b	Valore frequente				Valore caratteristico	
3 (*)						Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m <sup>2</sup>
4 (**)			Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m²			Schema di carico 5 con valore caratteristico 5,0 kN/m <sup>2</sup>
5 (***)	Da definirsi per il singolo progetto	Valore caratteristico o nominale				
(*) Ponti di 3 (**) Da cons (***) Da cons	3º categoria iderare solo se richies iderare solo se si con	sto dal particola siderano veicoli	re progetto (ad es speciali	s. ponti in zona	urbana)	•

Tabella 5 – Definizione dei gruppi di azioni per i carichi variabili da traffico

I coefficienti di combinazione da impiegare nella definizione delle azioni di progetto allo SLU e SLE sono riportati nelle seguenti tabelle:





		Coefficiente	EQU <sup>(1)</sup>	A1 STR	A2 GEO			
Carichi permanenti	favorevoli sfavorevoli	γ <sub>G1</sub>	0,90 1,10	1,00 1,35	1,00 1,00			
Carichi permanenti non strutturali <sup>(2)</sup>	favorevoli sfavorevoli	γ <sub>G2</sub>	0,00 1,50	0,00 1,50	0,00 1,30			
Carichi variabili da traffico	favorevoli sfavorevoli	γο	0,00 1,35	0,00 1,35	0,00 1,15			
Carichi variabili	favorevoli sfavorevoli	γQi	0,00 1,50	0,00 1,50	0,00 1,30			
Distorsioni e presollecitazioni di progetto	favorevoli sfavorevoli	γε1	0,90 1,00 <sup>(3)</sup>	1,00 1,00 <sup>(4)</sup>	1,00 1,00			
Ritiro e viscosità, Variazioni termiche, Cedimenti vincolari	favorevoli sfavorevoli	$\gamma_{\epsilon 2}, \gamma_{\epsilon 3}, \gamma_{\epsilon 4}$	0,00 1,20	0,00 1,20	0,00 1,00			
(i) Equilibrio che non comvolga i parametri di deformabilità e resistenza del terreno: altrimenti si applicano i								

Equilibrio che non coinvolga i parametri di deformabilità e resistenza del terreno; altrimenti si applicano i valori di GEO.

 Nel caso in cui i carichi permanenti non strutturali (ad es. carichi permanenti portati) siano compiutamente definiti si potramo adottare gli stessi coefficienti validi per le azioni permanenti.

 1,30 per instabilità in strutture con precompressione esterna

 1,20 per effetti locali

Tabella 6 – Coefficienti di fattorizzazione dei carichi allo SLU

Azioni	Gruppo di azioni (Tabella 5.1.IV)	Coefficiente Ψ <sub>0</sub> di combinazione	Coefficiente <b>ψ</b> 1 (valori frequenti)	Coefficiente <b>ψ</b> <sub>2</sub> (valori quasi permanenti)
	Schema 1 (Carichi tandem)	0,75	0,75	0,0
	Schemi 1, 5 e 6 (Carichi distribuiti	0,40	0,40	0,0
	Schemi 3 e 4 (carichi concentrati)	0,40	0,40	0,0
Azioni da traffico	Schema 2	0,0	0,75	0,0
(Tabella 5.1.IV)	2	0,0	0,0	0,0
	3	0,0	0,0	0,0
	4 (folla)		0,75	0,0
	5	0,0	0,0	0,0
Vento q₅	Vento a ponte scarico SLU e SLE Esecuzione	0,6 0,8	0,2	0,0 0,0
	Vento a ponte carico	0,6		
N	SLU e SLE	0,0	0,0	0,0
Neve q₅	esecuzione	0,8	0,6	0,5
Temperatura	$T_k$	0,6	0,6	0,5

Tabella 7 – Coefficienti di combinazione delle azioni





#### 5 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA DEL TERRENO

L'opera in esame si imposta su due principali formazioni:

- Bnb: depositi alluvionali terrazzati, nella facies con sabbie prevalenti;
- GST: marne arenacee e siltitiche.

Di seguito è riportato l'estratto del profilo geotecnico nell'area in esame con riferimento all'asse "Cagliaritana", con l'opera che si pone circa in corrispondenza della posizione del sondaggio S3DH.

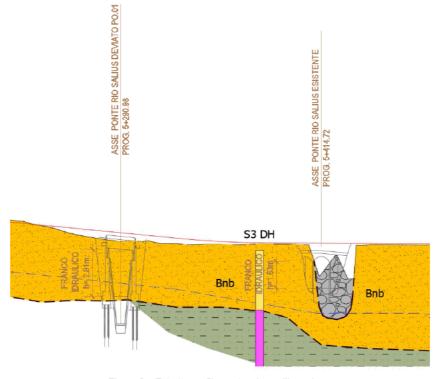


Figura 8 – Estratto profilo geotecnico nell'area in esame

In particolare, in prossimità dell'opera risulta presente il sondaggio S3DH, che mostra la stratigrafia seguente.

Profondità da p.c.	Descrizione
0.0-0.2	Suolo agrario, composto da limi e sabbie
0.2-3.2	Materiale di riporto, composto da sabbie, limi e clasti arenitici (max 10cm)
3.2-3.7	Marne siltose tenere (pocket 500-600 kPa)
3.7-6.9	Marne siltose molto consistenti
6.9-8.7	Marne siltose a medio grado di cementazione
8.7-14.4	Marne siltose a medio-alto grado di cementazione
14.4-19.4	Limi marnosi siltosi moto consistenti (pocket 600-800 kPa)
19.4-21.8	Arenarie siltose, con medio –basso grado di cementazione
21.8-22.0	Arenarie siltose, con medio –alto grado di cementazione
22.0-30.0	Marne siltose a medio-alto grado di cementazione

Tabella 8 – Stratigrafia del terreno





La relazione geotecnica generale riporta per i materiali in esame le seguenti caratteristiche:

#### Formazione Bnb

TERRENO CON PREVALENZA SABBIOSA						
peso di volume naturale	$\gamma_t$ (kN/m <sup>3</sup> )	17÷19				
angolo di attrito	φ'(°)	34÷37				
coesione	c' (kPa)	0 ÷ 10				
modulo elastico "operativo" drenato	E (MPa)	20 ÷ 60				

#### Formazione GST

Formazione	GSI ipotizzato	γ	V	UCS	E <sub>i</sub> (roccia intatta)	С	Φ	E <sub>rm</sub> (ammasso roccioso)
		[kN/m³]	[-]	[MPa]	[MPa]	[kPa]	[°]	[MPa]
GST (GSI25)	25	19	0.1	60	11000	1650	20	658
GST (GSI 40)	40	19	0.1	60	11000	2253	24.5	1756

Il livello di falda viene assunto fra i 3 e 4m al di sotto del p.c., indicativamente poco sopra il contatto fra le marne e il materiale sovrastante, con le prime che si comportano da impermeabile relativo.













Figura 9 – Cassette catalogatrici sondaggio S3DH (prof. 0-15m)







#### 6 METODI DI CALCOLO E CRITERI DI VERIFICA

Il calcolo delle sollecitazioni viene condotto facendo riferimento agli usuali metodi proposti dalle teorie della Scienza delle Costruzioni. Più precisamente le tipologie strutturali presentate, a seconda della complessità, sono analizzate impiegando schemi statici semplificati o modellazioni numeriche agli elementi finiti.

Il software impiegato nelle simulazioni è il codice **Straus 7** (release 2.4.6) prodotto dalla ditta **Strand7 Software - Sydney** e distribuito in Italia da HSH S.r.l. La validazione di tale prodotto deriva da una accreditata documentazione ("Verification Manual"), finalizzata ad attestare l'accuratezza delle soluzioni ottenute in relazione alla modellazione di problematiche fisiche con soluzioni analitiche note.

La verifica degli elementi costituenti le strutture descritte viene effettuata adottando il metodo agli stati limite.





#### 7 ANALISI STRUTTURALE DELLE PILE

Nel paragrafo seguente si riportano le verifiche strutturali e geotecniche svolte per le pile della passerella ciclopedonale. Le azioni derivanti dall'impalcato sono state combinate con il peso proprio della pila e l'azione del vento sul fusto. In ragione del livello di progettazione, la forza sismica sulle pile è stata valutata secondo il metodo pseudo-statico moltiplicando le masse strutturali per  $a_g/g \times S = 0.107$ .

La tabella seguente riepiloga le azioni elementari alla base delle pile e le relative azioni di progetto combinate.

AZIONI BASE PILE		H 6.00		H 9.70		H 8.80		H 6.20
AZIONI BASI	EPILE	P4	L 32	Р3	L 60	P2	L 50	P1
N G1+G2	-	902		1018		1339		826
Peso pila	-	177		286		259		183
Nmax traffico	-	692		729		793		609
V vento impalcato	-	81		91		109		79
V vento pila	-	15		24		22		16
M vento	-	532		1001		1055		539
V SIS impalcato	-	95		107		128		93
V SIS pila	-	19		30		27		19
SLE CH traffico	N [kN]	1771		2033		2391		1618
	M [kNm]	319		601		633		323
SLE CH vento	N [kN]	1079		1304		1598		1009
(folla favorevole)	M [kNm]	532		1001		1055		539
SLE QP	N [kN]	1079		1304		1598		1009
	M [kNm]	0		0		0		0
SLU traffico	N [kN]	2390		2744		3228		2184
	M [kNm]	479		901		950		485
SLU vento	N [kN]	1456		1760		2158		1362
(folla favorevole)	M [kNm]	798		1502		1583		809
	V [kN]	144		173		196		142
SIS	N [kN]	1079		1304		1598		1009
	M [kNm]	628		1183		1245		636
	V [kN]	114		137		155		112

Tabella 9 – Azioni di progetto pile: sezione di base

#### 7.1 Verifiche strutturali del fusto

Le verifiche strutturali delle pile sono effettuate cautelativamente per le pile di maggiore altezza di ciascun gruppo (P3 per le pile centrali e P1 per le pile laterali).

#### 7.1.1 Pila P3

Di seguito si riportano le verifiche strutturali allo Stato Limite Ultimo e di Esercizio. La pila è armata con 20Ø28 (/20) e staffe ellittiche Ø12/20.







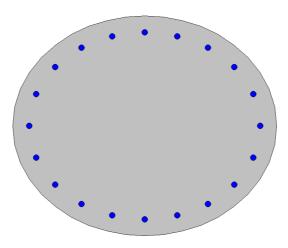


Figura 10 – Sezione di base della pila

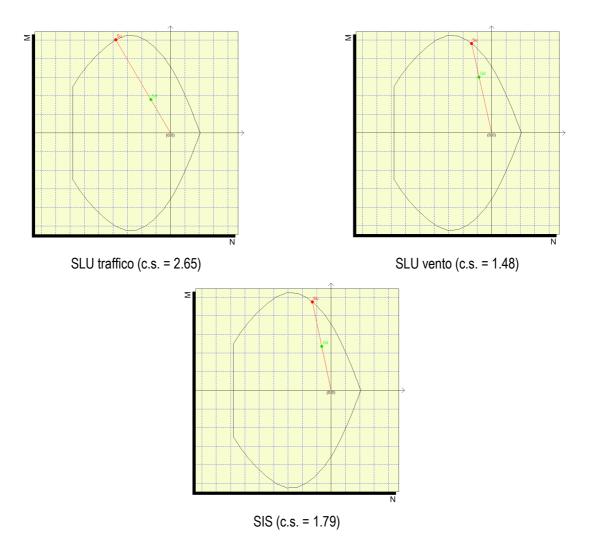


Figura 11 – Verifiche SLU: pressoflessione

La verifica a taglio è svolta assumendo cautelativamente la pila di sezione circolare con diametro pari all'asse minore dell'ellisse (1.00m). Di conseguenza è lecito applicare il metodo di Clarke - Birjandi (1993), come segue:







#### Metodo di Clarke - Birjandi 1993

Ø	1.00	m	Sezione Circolare: verifiche a taglio e a pressoflessione
r <sub>s</sub>	0.432	m	Per la verifica a pressoflessione sono state utilizzate le formule semplificate proposte da Ghersí <sup>11</sup> , il particolare si è utilizzato il
С	0.055	m	metodo delle due equazioni.  Per la verifica a taglio si è utilizzato il metodo
Ø <sub>barre</sub>	0.026	m	proposto da Clarke-Birjandi 1993
$sen_{lpha}$	0.550		quindi ponendo : d = distanza dal bordo compresso al baricentro
$\cos_{\alpha}$	0.835		dell'armatura longitudinale tesa.
α	33.370	۰	$\sin(\alpha) = 2r_s/\pi r \cos(0 < \alpha < \pi/2)$ $A_r = r^2 [\pi/2 + \alpha + \sin(\alpha)\cos(\alpha)]$
A,	0.653	$m^2$	$d = r[1 + \sin(\alpha)]$
d	0.775	m	$\mathbf{b}_{\mathrm{w}} = \mathbf{A}_{\mathrm{v}}/\mathbf{d}$
b <sub>w</sub>	0.843	m	Sía per la verifica a presso-flessione che per la verifica a taglio l' armatura è considerata anulare e posta alla distanza rs

### VERIFICA DI RESISTENZA A TAGLIO

Sollecitazioni di progetto		
Taglio sollecitante = max Taglio(SLU,SLV)	V <sub>Sd</sub> [kN]	196.0
Sforzo Normale concomitante al massimo taglio	N <sub>Sd</sub> [kN]	0.0
Verifica di resistenza in assenza di armatura specifica		
Resistenza di progetto senza armatura specifica	V <sub>Rd1</sub> [KN]	278.01
Coefficiente di sicurezza	$V_{Rd1}/V_{Sd}$	1.42
Verifica di resistenza dell'armatura specifica		
CoTan( $\theta$ ) di progetto	$cotan(\theta)$	2.5
Resistenza a taglio delle bielle compresse in cls	$V_{Rd2}(\theta)$ [KN]	1924
Resistenza a taglio dell'armatura	$V_{Rd3}(\theta)$ [KN]	772
Resistenza a taglio di progetto	V <sub>Rd</sub> [KN]	772
Coefficiente di sicurezza	$V_{Rd}/V_{Sd}$	3.94

Figura 12 - Verifica SLU: taglio

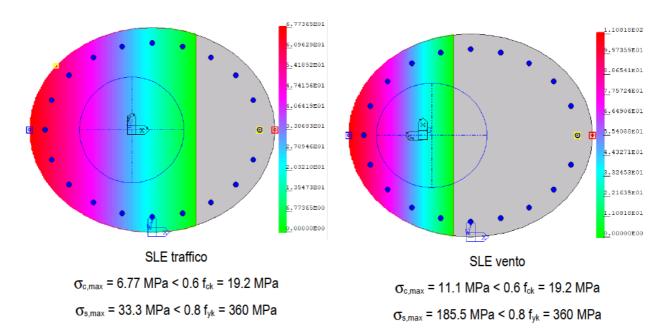
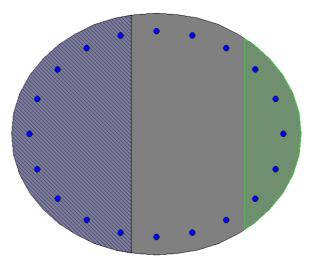


Figura 13 – Verifica SLE: limitazione delle tensioni





La verifica a fessurazione è condotta cautelativamente secondo la combinazione SLE rara.



SLE vento

 $A_{c,eff} = 1289.1 \text{ cm}^2$ 

 $A_{s,eff} = 53.1 \text{ cm}^2$ 

 $w_m = 0.0932 \text{ mm}$ 

 $w_k = 1.7 \times w_m = 0.16 \text{ mm} < 0.2 \text{ mm}$ 

Figura 14 – Verifica SLE: fessurazione

#### 7.1.2 Pila P1

Di seguito si riportano le verifiche strutturali allo Stato Limite Ultimo e di Esercizio. La pila è armata con 20Ø26 (/20) e staffe ellittiche Ø12/20.

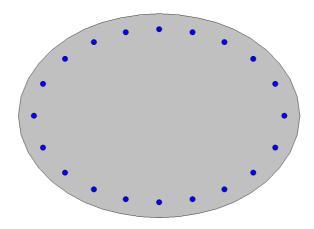
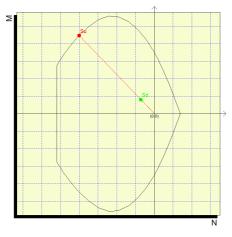
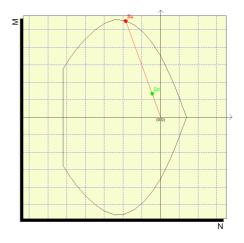


Figura 15 – Sezione di base della pila



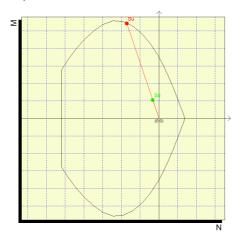






SLU traffico (c.s. = 5.52)

SLU vento (c.s. = 3.16)



SIS (c.s. = 3.83)

Figura 16 - Verifiche SLU: pressoflessione

La verifica a taglio è svolta assumendo cautelativamente la pila di sezione circolare con diametro pari all'asse minore dell'ellisse (1.00m). Di conseguenza è lecito applicare il metodo di Clarke - Birjandi (1993), come segue:

#### Metodo di Clarke - Birjandi 1993 1.00 Sezione Circolare: verifiche a taglio e a pressoflessione 0.432 m Per la verifica a pressoflessione sono state utilizzate le formule semplificate proposte da Ghersi<sup>[1]</sup>, il particolare si è utilizzato il metodo delle due equazioni. 0.055 Per la verifica a taglio si è utilizzato il metodo proposto da Clarke-Birjandi 1993 0.026 quindi ponendo : 0.550 $sen_{\alpha}$ d = distanza dal bordo compresso al baricentro 0.835 dell'armatura longitudinale tesa. $\cos_{\alpha}$ $\sin(\alpha) = 2r_s/\pi r \cos(0 < \alpha < \pi/2)$ 33.370 $\alpha$ $A_v = r^2 [\pi/2 + \alpha + \sin(\alpha)\cos(\alpha)]$ $m^2$ 0.653 $d = r[1 + \sin(\alpha)]$ $b_w = A_v/d$ d 0.775 m Sia per la verifica a presso-flessione che per la verifica a taglio l' armatura è considerata anulare e posta alla distanza rs 0.843 $b_w$ m





VERIFICA DI RESISTENZA A TAGLIO						
Sollecitazioni di progetto						
Taglio sollecitante = max Taglio(SLU,SLV)	V <sub>Sd</sub> [kN]	114.0				
Sforzo Normale concomitante al massimo taglio	N <sub>St</sub> [kN]	0.0				
Verifica di resistenza in assenza di armatura specifica						
Resistenza di progetto senza armatura specifica	V <sub>Rd1</sub> [KN]	278.01				
Coefficiente di sicurezza	$V_{Rd1}/V_{Sd}$	2.44				
Verifica di resistenza dell'armatura specifica						
Co $Tan(\theta)$ di progetto	$cotan(\theta)$	2.5				
Resistenza a taglio delle bielle compresse in cls	$V_{Rd2}(\theta)$ [KN]	1924				
Resistenza a taglio dell'armatura	$V_{Rd3}(\theta)$ [KN]	772				
Resistenza a taglio di progetto	V <sub>Rd</sub> [KN]	772				
Coefficiente di sicurezza	$V_{Rd}/V_{Sd}$	6.77				

Figura 17 – Verifica SLU: taglio

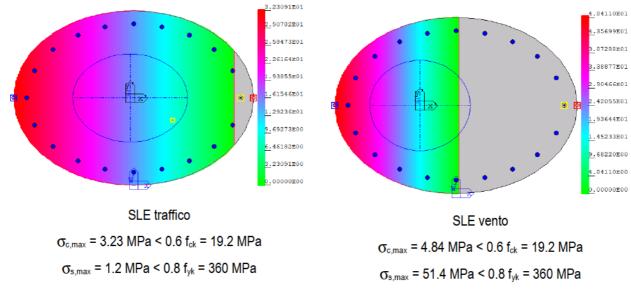
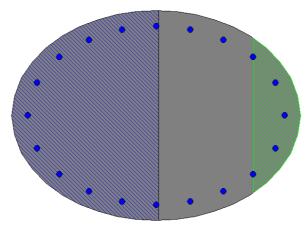


Figura 18 – Verifica SLE: limitazione delle tensioni

La verifica a fessurazione è condotta cautelativamente secondo la combinazione SLE rara.







SLE vento

 $A_{c,eff} = 1134.4 \text{ cm}^2$ 

 $A_{s.eff} = 47.8 \text{ cm}^2$ 

 $w_m = 0.0187 \text{ mm}$ 

 $w_k = 1.7 \times w_m = 0.0318 \text{ mm} < 0.2 \text{ mm}$ 

Figura 19 – Verifica SLE: fessurazione

#### 7.2 Verifica delle fondazioni

Sono di seguito presentati i calcoli relativi alle fondazioni delle pile secondo il seguente ordine:

- riepilogo delle azioni in fondazione e calcolo della pressione sul terreno;
- i calcoli e le verifiche di stabilità.

#### 7.2.1 Calcolo della pressione sul terreno

La tabella seguente riassume i carichi agenti alla base della fondazione e le pressioni sul terreno calcolate riducendo le dimensioni della fondazione in relazione all'eccentricità del carico verticale.





FONDAZIONI		P4	Р3	P2	P1
SLE CH traffico	N [kN]	2221	2833	3191	2068
	M [kNm]	406	739	790	409
	V [kN]	58	69	79	57
	e [m]	0.18	0.26	0.25	0.20
	$\sigma_v$ [kPa]	204	204	228	191
SLE CH vento	N [kN]	1529	2104	2398	1459
(folla favorevole)	M [kNm]	676	1232	1317	681
	V [kN]	96	115	131	95
	e [m]	0.44	0.59	0.55	0.47
	σ <sub>v</sub> [kPa]	164	186	207	159
SLU traffico	N [kN]	2998	3824	4308	2791
	M [kNm]	609	1109	1185	613
	V [kN]	87	104	118	85
	e [m]	0.20	0.29	0.28	0.22
	$\sigma_v$ [kPa]	278	280	312	261
SLU vento	N [kN]	1906	2560	2958	1812
(folla favorevole)	M [kNm]	1015	1761	1877	1022
	V [kN]	144	173	196	142
	e [m]	0.53	0.69	0.63	0.56
	$\sigma_v$ [kPa]	216	244	271	210
SIS	N [kN]	1529	2104	2398	1459
	M [kNm]	798	1388	1478	804
	V [kN]	114	137	155	112
	e [m]	0.52	0.66	0.62	0.55
	σ <sub>v</sub> [kPa]	172	196	217	168

Tabella 10 – Azioni di progetto per le fondazioni e pressioni sul terreno

La pressione sul terreno di riferimento alla condizione nominale risulta pari a 165-230 kPa, che risulta un valore indicativamente accettabile per materiali sabbiosi nel caso di formazione superficiale.

In confronto con la resistenza del substrato, si osserva che la coesione del materiale GST disturbato risulta di un ordine di grandezza superiore rispetto al carico agente.

#### 7.2.2 Modalità di verifica

Le verifiche della capacità portante dei pali di fondazione sono state eseguite con il metodo degli stati limite secondo l'approccio 2 che prevede la sola combinazione A1+M1+R3 per le verifiche sia di tipo strutturale che di tipo geotecnico (cap. 6.4.3.1 delle NTC 2008) con i coefficienti riportati nelle tabelle seguenti.

Carichi	Effetto	Coefficiente parziale γ <sub>F</sub> (ο γ <sub>E</sub> )	EQU	(A1) STR	(A2) GEO
Permanenti	Favorevole	<b>ү</b> с1	0.9	1.0	1.0
	Sfavorevole		1.1	1.3	1.0
Permanenti non	Favorevole	Von	0.0	0.0	0.0
strutturali	Sfavorevole	<b>Y</b> G2	1.5	1.5	1.3







Variabili	Favorevole	<b>γ</b> Qi	0.0	0.0	0.0
	Sfavorevole		1.5	1.5	1.3

Tabella 11 – Coefficienti parziali per le azioni (Tab. 6.2.I NTC 2008)

Parametro	Grandezza alla quale applicare il coefficiente parziale	Coefficiente parziale γ <sub>M</sub>	(M1)	(M2)
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	tan φ' <sub>k</sub>	<b>γ</b> φ'	1.0	1.25
Coesione efficace	C'k	<b>ү</b> с'	1.0	1.25
Resistenza non drenata	Cuk	Ycu	1.0	1.4
Peso unità volume	γ	<b>ү</b> ү	1.0	1.0

Tabella 12 – Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno (Tab. 6.2.II NTC 2008)

Verifica	Simbolo	(R1)	(R2)	(R3)
Base	Ϋ́R	1.0	1.8	2.3
Scorrimento.	<b>γ</b> R	1.0	1.1	1.1

Tabella 13 – Coefficienti parziali da applicare alle resistenze caratteristiche (Tab. 6.4.I NTC 2008) per le fondazioni superficiali

#### 7.2.3 Verifica delle fondazioni

Per le pile P2 e P3 è prevista una fondazione di dimensioni 4x4m, ed un approfondimento minimo pari a 3-3.5m, in modo da raggiungere lo strato marnoso.

Nel caso non venga raggiunto, si assume che la componente di approfondimento risulta pari a 2/3 di quella totale (pari a 2m), con falda localizzata al di sotto della fondazione.

La verifica risulta sotto riportata per la condizione più gravosa (pila 3). Le verifiche risultano soddisfatte.





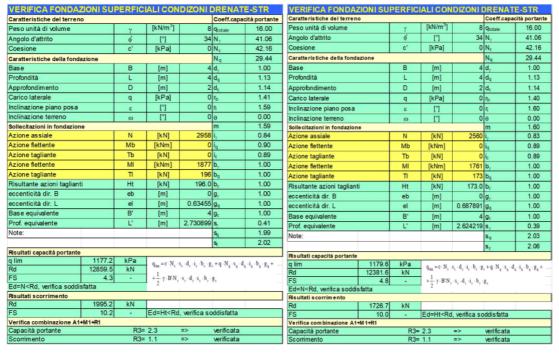


Figura 20 – Verifica fondazione Pile 2 e 3. Condizione statica

							VERIFICA FONDAZ	ZIONISU	PERFIC	IALICON	IDIZONI E	RENATE-	STR
							Caratteristiche del terren	0				Coeff.capacità	portante
							Peso unità di volume		γ	[kN/m <sup>3</sup> ]	8	Q <sub>totale</sub>	16.00
							Angolo d'attrito		φ'	[°]	34	N,*ey, * e,i	37.59
							Coesione		c'	[kPa]	0	N <sub>c</sub>	42.16
							Caratteristiche della fonda	zione				N <sub>q</sub>	29.44
							Base		В	[m]	4	d,	1.00
							Profondità		L	[m]	4	d <sub>q</sub>	1.13
							Approfondimento		D	[m]	2	d <sub>e</sub>	1.14
							Carico laterale		q	[kPa]	0	r <sub>b</sub>	1.41
							Inclinazione piano posa		8	[°]	0	r <sub>i</sub>	1.59
							Inclinazione terreno		ω	[°]	0	θ	0.00
							Sollecitazioni in fondazion	е				m	1.59
							Azione assiale		N	[kN]	2398		0.84
							Azione flettente		Mb	[kNm]	0		0.90
							Azione tagliante		Tb	[kN]	0		0.90
							Azione flettente		MI	[kNm]	1478	MAIL CO.	1.00
							Azione tagliante		П	[kN]	155		1.00
							Risultante azioni tagliant	i	Ht	[kN]	155.0		1.00
	M1	M2					eccenticità dir. B		eb	[m]	0		1.00
ø'	34.00	28.35	0				eccenticità dir. L		el	[m]	0.616347	g <sub>q</sub>	1.00
							Base equivalente		B'	[m]	4		1.00
a <sub>g</sub> /g	0.07	0.07	-				Prof. equivalente	-	Ľ	[m]	2.767306	S <sub>y</sub>	0.42
Cat Terren		С	-				Note:					Sq	1.97
β	0.2	0.2	-	(NTC.7.11.	3.5.2)							S <sub>t</sub>	2.01
S	1.5	1.5	-				Risultati capacità portante						
Kh	0.014	0.014	(0.2 ag)				q lim	1159.5	kPa	$q_{lim} = c \cdot N_c$	se de ie beg	$+ \mathbf{q} \cdot \mathbf{N}_{\mathbf{q}} \cdot \mathbf{s}_{\mathbf{q}} \cdot \mathbf{d}_{\mathbf{q}} \cdot \mathbf{i}_{\mathbf{q}}$	.b. g.+
Kh	0.021	0.021	(β a <sub>max</sub> /g)				Rd FS	12834.5 5.4	kN				_
Kh design	0.021	0.021	/b				Ed=N <rd, soddis<="" td="" verifica=""><td></td><td>-</td><td>2 7 B-N</td><td><math>\cdot s_{\gamma} \cdot d_{\gamma} \cdot i_{\gamma} \cdot b_{\gamma} \cdot i_{\gamma}</math></td><td>ξ<sub>γ</sub></td><td></td></rd,>		-	2 7 B-N	$\cdot s_{\gamma} \cdot d_{\gamma} \cdot i_{\gamma} \cdot b_{\gamma} \cdot i_{\gamma}$	ξ <sub>γ</sub>	
Kv	0.021	0.021	-				Risultati scorrimento	olatta			_		
	0.011	0.011					Rd	1617.5	kN				
eγk			-				FS	10.4	-	Ed=Ht <rd< td=""><td>, verifica so</td><td>ddisfatta</td><td></td></rd<>	, verifica so	ddisfatta	
еуі	0.929	0.929	-	<u> </u>	<u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>		Verifica combinazione A1-	-M1+R3					
eγk * eγi	0.916	0.912	-		l parametro l	Nγ	Capacità portante		R3=			verificata	
				(C.7.11.5.3	3.1)		Scorrimento		R3=	1.1	=>	verificata	

Figura 21 – Verifica fondazione Pile 2 e 3. Condizione sismica

Per le pile P1 e P4 è prevista una fondazione di dimensioni 4x3m, ed un approfondimento minimo pari a 3-3.5m, in modo da raggiungere lo strato marnoso.

Nel caso non venga raggiunto, si assume che la componente di approfondimento risulta pari a 2m, con falda localizzata al di sotto della fondazione.





La verifica risulta sotto riportata per l'inviluppo delle condizioni più gravose. Le verifiche risultano soddisfatte.

<b>VERIFICA FONDAZIONI S</b>	<b>UPERFIC</b>	IALICON	DIZONII	DRENAT	E-STR	VERIFICA FONDAZ	ZIONI SUI	PERFIC	ALICON	DIZONI	DRENAT	E-STR
Caratteristiche del terreno				Coeff.capa	cità portante	Caratteristiche del terrene	•				Coeff.capa	cità portante
Peso unità di volume	γ	[kN/m <sup>3</sup> ]	8	Qtotale	16.00	Peso unità di volume		γ	[kN/m <sup>3</sup> ]	8	Qtotate	16.00
Angolo d'attrito	ø'	[°]	34	N <sub>y</sub>	41.06	Angolo d'attrito		ø.	[°]	34	N <sub>y</sub>	41.06
Coesione	c'	[kPa]	0	N <sub>c</sub>	42.16	Coesione		c'	[kPa]	0	N <sub>c</sub>	42.16
Caratteristiche della fondazione				Nq	29.44	Caratteristiche della fonda	zione				N <sub>q</sub>	29.44
Base	В	[m]	4	d,	1.00	Base		В	[m]	4	d,	1.00
Profondità	L	[m]	3	dq	1.13	Profondità		L	[m]	3	dq	1.13
Approfondimento	D	[m]	2	dc	1.14	Approfondimento		D	[m]	2	d <sub>c</sub>	1.14
Carico laterale	q	[kPa]	0	r <sub>b</sub>	1.32	Carico laterale		q	[kPa]	0	r <sub>b</sub>	1.33
Inclinazione piano posa	8	["]	0	ŋ	1.68	Inclinazione piano posa		ε	["]	0	η	1.67
Inclinazione terreno	0	[°]	0	θ	0.00	Inclinazione terreno		œ	[°]	0	θ	0.00
Solle citazioni in fondazione				m	1.68	Solle citazioni in fondazion	e				m	1.67
Azione assiale	N	[kN]	1812	i,	0.80	Azione assiale		N	[kN]	1906	i,	0.81
Azione flettente	Mb	[kNm]	0	iq	0.87	Azione flettente		Mb	[kNm]	0	iq	0.88
Azione tagliante	Tb	[kN]	0	İc	0.87	Azione tagliante		Tb	[kN]	0	İc	0.87
Azione flettente	MI	[kNm]	1022	b <sub>y</sub>	1.00	Azione flettente		MI	[kNm]	1015	b,	1.00
Azione tagliante	П	[kN]	142	bq	1.00	Azione tagliante		П	[kN]	144	bq	1.00
Risultante azioni taglianti	Ht	[kN]	142.0	bc	1.00	Risultante azioni tagliant	i.	Ht	[kN]	144.0	bc	1.00
eccenticità dir. B	eb	[m]	0	g,	1.00	eccenticità dir. B		eb	[m]		g,	1.00
eccenticità dir. L	el	[m]	0.564018	gq	1.00	eccenticità dir. L		el	[m]	0.532529	g <sub>q</sub>	1.00
Base equivalente	B'	[m]	4	g <sub>c</sub>	1.00	Base equivalente		B'	[m]	4	g <sub>c</sub>	1.00
Prof. equivalente	L'	[m]	1.871965	Sy	0.15	Prof. equivalente		Ľ	[m]	1.934942	S <sub>7</sub>	0.17
Note:				s <sub>q</sub>	2.44	Note:					sq	2.39
				Sc	2.49						Sc	2.44
Risultati capacità portante						Risultati capacità portante						-
q lim 1210		g. = c · N ·	s <sub>c</sub> ·d <sub>c</sub> ·i <sub>c</sub> ·b <sub>c</sub> ·g	+ q · N · s · d	i.b.g.+	q lim	1210.7	kPa	g. = c · N ·	sdibe	+q·N <sub>e</sub> ·s <sub>e</sub> ·d	·i ·b · · · · ·
Rd 9064					4.4.4.4	Rd	9370.2	kN				1 4 4 94
	.0 -	+ 1/2 · γ · B · N,	$\cdot$ s, $\cdot$ d, $\cdot$ i, $\cdot$ b,	8,		FS=Rd/N	4.9	-	+ 1/2 - 7 - B'-N,	$\cdot s, \cdot d, \cdot i, \cdot b, \cdot$	g,	
Ed=N <rd, soddisfatta<="" td="" verifica=""><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>Ed=N<rd, soddis<="" td="" verifica=""><td>fatta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></rd,></td></rd,>						Ed=N <rd, soddis<="" td="" verifica=""><td>fatta</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></rd,>	fatta					
Risultati scorrimento	al					Risultati scorrimento	4000 -					
Rd 1222		E		15.5.0		Rd	1285.6	kN	E		-1-F - <b>f</b> - 11 -	
	.6 -	Ed=Ht <rd< td=""><td>l, verifica so</td><td>oddistatta</td><td></td><td>FS</td><td>8.9</td><td>-</td><td>Ed=Ht<rd< td=""><td>, ventica so</td><td>oddistatta</td><td></td></rd<></td></rd<>	l, verifica so	oddistatta		FS	8.9	-	Ed=Ht <rd< td=""><td>, ventica so</td><td>oddistatta</td><td></td></rd<>	, ventica so	oddistatta	
Verifica combinazione A1+M1+R1	D2-	2.3	=>	verificata		Verifica combinazione A1	M 1+K1	R3=	2.2	=>	verificata	
Capacità portante Scorrimento		1.1	=>	verificata		Capacità portante Scorimento		R3=		=>	verificata	
Sconiniento	K3=	1.1	=/	vernicata		Sconnento		R3=	1.1	=/	vernicata	

Figura 22 – Verifica fondazione Pile 1 e 4. Condizione statica

VERIFICA FONDAZIONI SUPERFICIALI CONDIZONI DRENATE-STR - sis

37.59

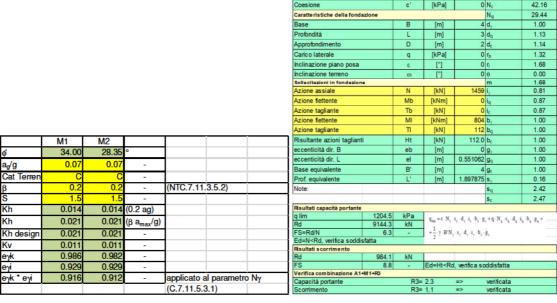


Figura 23 - Verifica fondazione Pile 1 e 4. Condizione sismica

In termini di deformazione, la stima dei cedimenti condotta attraverso il metodo di Poulos e Davis (1974), con le ipotesi seguenti:

strato deformabile al di sotto della fondazione pari a 3m, modulo di riferimento 40MPa







- al di sotto presenza di uno strato di potenza pari a 10m di marna, con modulo 1650 MPa / 2.0=825 MPa;

Il valore di cedimento risulta pari a:

pile 2 e 3: 1.03 cmpile 1 e 4: 0.87 cm

I valori ricavati sono considerati ammissibili.





#### 8 ANALISI STRUTTURALE DELLE SPALLE

Nel paragrafo seguente si riportano le verifiche strutturali e geotecniche svolte per le spalle della passerella ciclopedonale. Le azioni derivanti dall'impalcato sono state combinate con il peso proprio delle spalle, con il peso del terreno imbarcato e con la spinta a riposo del terreno a tergo della spalla. La forza sismica sulle spalle è stata valutata secondo il metodo pseudo-statico moltiplicando le masse strutturali per  $a_g/g \times S = 0.107$  e considerando la sovraspinta del terreno calcolata secondo la formulazione di Wood.

Si ipotizza per il terreno di riempimento un materiale granulare con angolo di attrito pari a  $\phi$  = 30°. Il coefficiente di spinta a riposo ( $k_0$ ) a tergo della spalla risulta dunque pari a 1 – sen( $\phi$ ) = 0.5.

La tabella seguente riepiloga le azioni di progetto combinate alla base delle spalle.

FUSTO SPALLA		SPALLA B	SPALLA A
SLE CH traffico	N [kN]	972	903
	M [kNm]	1230	912
SLE CH vento	N [kN]	698	708
(folla favorevole)	M [kNm]	791	600
SLU traffico	N [kN]	1402	1309
	M [kNm]	1121	898
	V [kN]	243	550
SLU vento	N [kN]	943	956
(folla favorevole)	M [kNm]	1068	810
	V [kN]	243	550
SIS	N [kN]	485	708
	M [kNm]	1137	1183
	V [kN]	365	676

Figura 24 – Sollecitazioni di progetto per la sezione di base della spalla





#### 8.1 Verifiche strutturali delle elevazioni

#### 8.1.1 Verifica del paraghiaia

La verifica del paraghiaia (sp. 20cm) è svolta attraverso un modello agli elementi finiti. Il modello descrive una piastra di altezza 1.17m e larghezza 2.90m (distanza fra i piani medi dei muri andatori).

La piastra è vincolata fuori dal piano dai muri andatori (vincolo di appoggio) e dal fusto (vincolo di incastro).

I carichi considerati sulla piastra sono il peso proprio, la spinta a riposo del terreno, la sovraspinta del carico accidentale sul terreno e la sovraspinta sismica di Wood.

I carichi sono stati combinati secondo quanto riportato al paragrafo §4.7.

La figura seguente mostra una vista del modello impiegato.

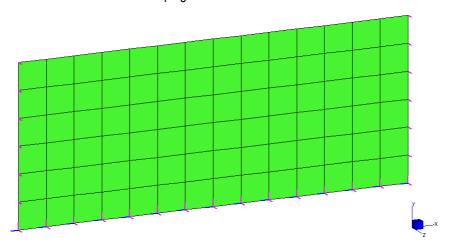


Figura 25 – Vista del modello di calcolo statica

Di seguito si riportano i risultati per le combinazioni SLE qp, SLE rara, SLU e SISMICA.

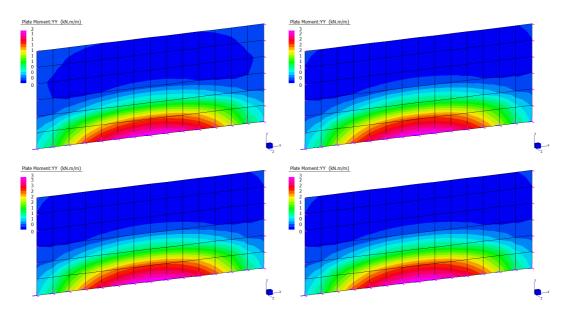


Figura 26 – Risultati dell'analisi: da in alto a sinistra, SLE qp, SLE rara, SLU, SIS







Il paraghiaia viene armato con (1+1)Ø12/20. Le sollecitazioni sull'elemento strutturale sono tali da poter essere trascurate ai fini della verifica.

#### 8.1.2 Verifica dei muri andatori

La verifica dei muri andatori (sp. 40cm) è svolta attraverso un modello agli elementi finiti. Il modello descrive una piastra di altezza 3.96m e larghezza 2.90m.

La piastra è vincolata fuori dal piano dalla fondazione (vincolo di appoggio) e dal fusto (vincolo di incastro).

I carichi considerati sulla piastra sono il peso proprio, la spinta a riposo del terreno, la sovraspinta del carico accidentale sul terreno e la sovraspinta sismica di Wood.

I carichi sono stati combinati secondo quanto riportato al paragrafo §4.7.

La figura seguente mostra una vista del modello impiegato.

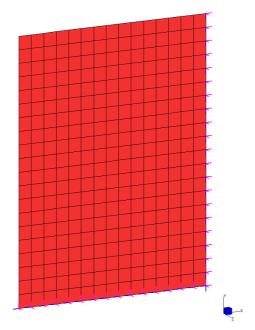


Figura 27 – Vista del modello di calcolo statica

Di seguito si riportano i risultati per le combinazioni SLE qp, SLE rara, SLU e SISMICA.





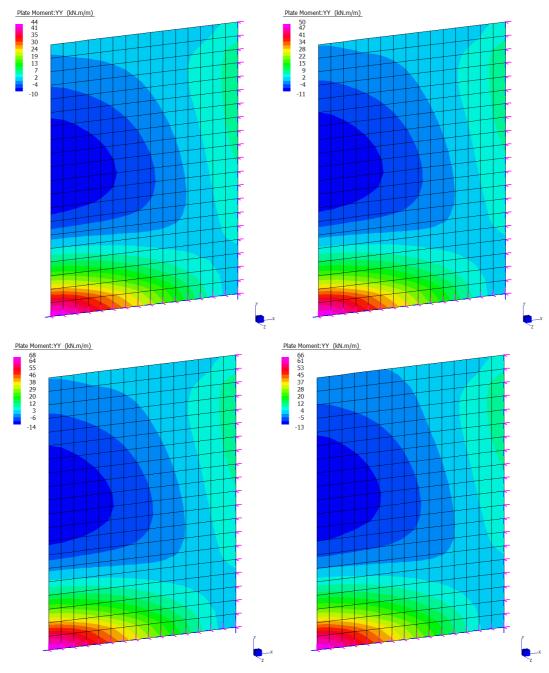


Figura 28 – Risultati dell'analisi – momento flettente verticale: da in alto a sinistra, SLE qp, SLE rara, SLU, SIS





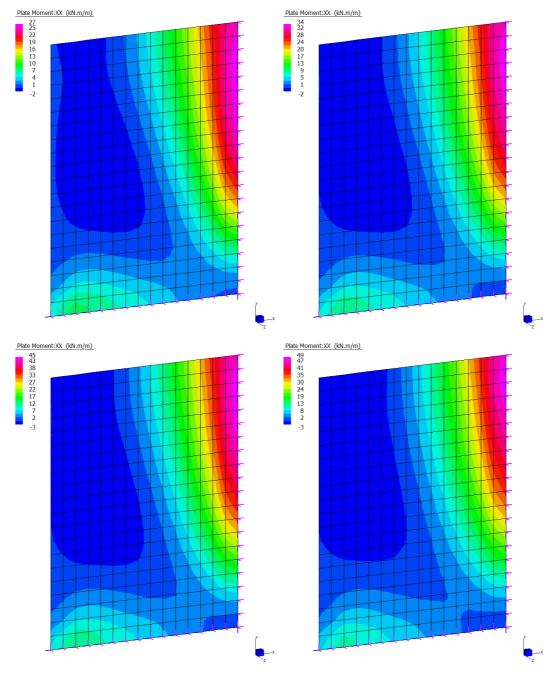


Figura 29 – Risultati dell'analisi – momento flettente orizzontale: da in alto a sinistra, SLE qp, SLE rara, SLU, SIS

Il taglio combinato di progetto (SLU) è pari a 101 kN/m.

Il muro andatore è armato con  $(1+1)\emptyset 20/20$  in direzione verticale e con  $(1+1)\emptyset 14/20$  in direzione orizzontale. Di seguito si riportano le verifiche strutturali.







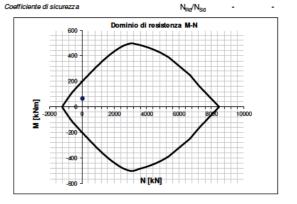
#### Muri andatori - verticale

	INPUT			
	SOLLECITAZIONI DI V	ERIFICA		
Combinazione		N <sub>Sd</sub> [kN]	M <sub>Sd</sub> [kNm]	V <sub>Sd</sub> [kN]
	SLE Quasi Permanente	-35.0	44.0	0
	SLE Frequente	-35.0	50.0	0
	SLE Rara	-35.0	50.0	0
	SLU	-47.0	68.0	0.0
	SLV	-35.0	66.0	101.0

CARATTERISTICHE	CEOMETRICHE	DELLASE	ZIONE IN	C A
Geometria della sezione	GEOMETRICHE	DELLA SE	ZIONE IN	C.A.
Base (ortogonale al Taglio)			B [cm]	100
Altezza (parallela al Taglio)			H [cm]	40
Altezza utile della sezione			d [cm]	33
Area di calcestruzzo			A <sub>c</sub> [cm <sup>2</sup> ]	4000
Armatura longitudinale tesa		1° STRATO	2º STRATO	3° STRATO
Numero Barre	n	5	0	0
Diametro	Ø [mm]	20	25	0
Posizione dal lembo est	c [cm]	7.5	15.2	0.0
Area strato	As [cm <sup>2</sup> ]	15.71	0.00	0.00
Rapporto di armatura	ρ [%]		0.483%	
Armatura longitudinale compre	ssa	1° STRATO	2º STRATO	3° STRATO
Numero Barre	n	5	0	0
Diametro	Ø [mm]	20	0	0
Posizione dal lembo est	c [cm]	7.5	0.0	0.0
Area strato	As [cm <sup>2</sup> ]	15.71	0.00	0.00
Rapporto di armatura	ρ [%]		0.483%	
Armatura trasversale		1° TIPO	2° TIPO	3° ПРО
Diametro	Ø [mm]	0	0	0
Numero bracci	n <sub>bi</sub>	0	0	0
Passo	s <sub>w</sub> [cm]	0	0	0
Indinazione	$\alpha$ [deg]	90	90	90
Area armatura a metro	$A_{sw}/s_w$ [cm <sup>2</sup> /m]	0.00	0.00	0.00

Resistenza cilindrica caratteristica a compressione	f <sub>rk</sub> [MPa]	
	CK [ ca]	32.00
Resistenza cilindrica media a compressione	f <sub>om</sub> [MPa]	40.00
Resistenza media a trazione per flessione	f <sub>otm</sub> [MPa]	3.02
Resistenza caratteristica a trazione per flessione	f <sub>ctk</sub> [MPa]	2.12
Resistenza di progetto a compressione	f <sub>od</sub> [MPa]	18.13
Resistenza di progetto delle bielle compresse	f <sub>od</sub> [MPa]	9.49

OUTPU	T		
VERIFICHE IN ESS	ERCIZIO		
VERIFICHE IN EST	ENCIZIO		
Verifica Tensionale			$\sigma$ limit
Calcestruzzo SLE Quasi Permanente	σ₀ [MPa]	2.81	14.4
Calcestruzzo SLE Rara	σ <sub>c</sub> [MPa]	3.19	19.2
Acciaio SLE Rara	σ <sub>s</sub> [MPa]	99.11	360
Verifica di fessurazione			w limit
Combinazione SLE Quasi permanente	w <sub>d</sub> [mm]	0.000	0.20
Combinazione SLE Frequente	w <sub>d</sub> [mm]	0.000	0.30
VERIFICA DI RESISTEN	ZA A TAGI	.IO	1
Callesitaniani di assauta			
Sollecitazioni di progetto  Taglio sollecitante = max Taglio(SLU,SLV)		V <sub>Sd</sub> [kN]	101.0
Sforzo Normale concomitante al massimo taglio		N <sub>Sd</sub> [kN]	-35.0
310120 Normale Concomitante al massimo taglio		INSQ [KIN]	-55.0
Verifica di resistenza in assenza di armatura spec	ifica		
Resistenza di progetto senza armatura specifica		V <sub>Rd1</sub> [KN]	177.66
Coefficiente di sicurezza		$V_{Rdt}/V_{Sd}$	1.76
Verifica di resistenza dell'armatura specifica			
CoTan(q) di progetto		cotan(q)	2.5
Resistenza a taglio delle bielle compresse in cls		V <sub>Rd2</sub> (q) [KN]	-
Resistenza a taglio dell'armatura		V <sub>Rd3</sub> (q) [KN]	-
Resistenza a taglio di progetto		V <sub>Rd</sub> [KN]	-
Coefficiente di sicurezza		$V_{Rd}/V_{Sd}$	-
VERIFICA DI RESISTENZA A P	RESSO-FL	ESSIONE	
Sollecitazioni di progetto		SLU	SLV
Momento sollecitante	M <sub>Sd</sub> [kNm]	68.0	66.0
Sforzo Normale concomitante	N <sub>Sd</sub> [kN]	-47.0	-35.0



M<sub>Rd</sub> [kNm]

M<sub>Rd</sub>/M<sub>Sd</sub>

N<sub>Rd</sub> [kN]

204.1

3.00

SLU

202.5

3.07

SLV

Coefficiente di sicurezza

Sforzo normale resistente

Verifica di resistenza in termini di momento Momento resistente

Verifica di resistenza in termini di sforzo non



Area strate

Passo Indinazione

Rapporto di armatura

Area armatura a m





#### Muri andatori - orizzontale

INPUT  SOLLECITAZIONI DI VERIFICA							
	SLE Quasi Permanente	0.0	27.0	0			
	SLE Frequente	0.0	34.0	0			
	SLE Rara	0.0	34.0	0			
	SLU	0.0	45.0	0.0			
	SLV	0.0	49.0	101.0			

ETRICHE	DELLA SE	ZIONE IN	C.A.
		B [cm]	100
		H [cm]	40
		d [cm]	33
		A <sub>c</sub> [cm <sup>2</sup> ]	4000
	1° STRATO	2° STRATO	3° STRATO
n	5	0	0
Ø [mm]	14	25	0
c [cm]	6.7	15.2	0.0
As [cm <sup>2</sup> ]	7.70	0.00	0.00
ρ [%]		0.231%	
	1° STRATO	2º STRATO	3° STRATO
n	5	0	0
Ø [mm]	14	0	0
	n Ø [mm] c [cm] As [cm²] ρ [%]	1° STRATO n 5 Ø [mm] 14 c [cm] 6.7 As [cm²] 7.70 p [%]	1° STRATO 2° STRATO  π 5 0  Ø [mm] 14 25  c [cm] 6.7 15.2  As [cm²]  ρ [%] 7.70 0.00  0.231%

As [cm<sup>2</sup>]

ρ [%]

n<sub>bi</sub>

 $\alpha$  [deg]

/s<sub>w</sub> [cm<sup>2</sup>/m]

7.70

90

0.00

0.00

0.231%

0

90

0.00

fyd [MPa]

0.00

0

90

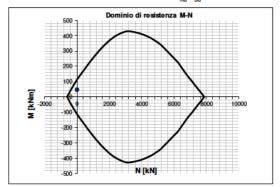
0.00

391.30

Concrete						
Resistenza cubica a compressione	R₀k	40				
Resistenza cilindrica caratteristica a compressione	f <sub>ck</sub> [MPa]	32.00				
Resistenza cilindrica media a compressione	f <sub>om</sub> [MPa]	40.00				
Resistenza media a trazione per flessione	f <sub>otm</sub> [MPa]	3.02				
Resistenza caratteristica a trazione per flessione	f <sub>otk</sub> [MPa]	2.12				
Resistenza di progetto a compressione	f <sub>cd</sub> [MPa]	18.13				
Resistenza di progetto delle bielle compresse	f <sub>cr</sub> [MPa]	9.49				

OUTPUT										
VERIFICHE IN ESERCIZIO										
/erifica Tensionale										
Calcestruzzo SLE Quasi Permanente	o₀ [MPa]	2.25	14.4							
Calcestruzzo SLE Rara	o₀ [MPa]	2.83	19.2							
Acciaio SLE Rara	σ₅ [MPa]	144.20	360							
Verifica di fessurazione			w limit							
Combinazione SLE Quasi permanente	w <sub>d</sub> [mm]	0.000	0.20							
Combinazione SLE Frequente	w <sub>d</sub> [mm]	0.000	0.30							
VERIFICA DI RESISTE	NZA A TAG	LIO								
Sollecitazioni di progetto										
Taglio sollecitante = max Taglio(SLU,SLV)		V <sub>Sd</sub> [kN]	101.0							
Sforzo Normale concomitante al massimo taglio		N <sub>Sd</sub> [kN]	0.0							
Verifica di resistenza in assenza di armatura sp	cifica									
Resistenza di progetto senza armatura specifica		V <sub>Rd1</sub> [KN]	155.91							
Coefficiente di sicurezza		$V_{Rd1}/V_{Sd}$	1.54							
Verifica di resistenza dell'armatura specifica										
CoTan(q) di progetto		cotan(q)	2.5							
Resistenza a taglio delle bielle compresse in cls		V <sub>Rd2</sub> (q) [KN]	-							
Resistenza a taglio dell'armatura		V <sub>Rd3</sub> (q) [KN]	-							
Resistenza a taglio di progetto		V <sub>Rd</sub> [KN]	-							
Coefficiente di sicurezza		$V_{\text{Rd}}/V_{\text{Sd}}$	-							

VERIFICA DI RESISTENZA A PRESSO-FLESSIONE								
Sollecitazioni di progetto		SLU	SLV					
Momento sollecitante	M <sub>Sd</sub> [kNm]	45.0	49.0					
Sforzo Normale concomitante	N <sub>Sd</sub> [kN]	0.0	0.0					
Verifica di resistenza in termini di momento		SLU	SLV					
Momento resistente	M <sub>Rd</sub> [kNm]	110.0	110.0					
Coefficiente di sicurezza	$M_{Rd}/M_{Sd}$	2.44	2.24					
Verifica di resistenza in termini di sforzo normale		SLU	SLV					
Sforzo normale resistente	N <sub>Rd</sub> [kN]	-	-					
Coefficiente di sicurezza	$N_{Bd}/N_{Sd}$	-	-					



#### 8.1.3 Verifica della sezione di base

Resistenza di progetto a snervamento

Di seguito si riportano le verifiche strutturali allo Stato Limite Ultimo e di Esercizio. Per ragione di sintesi, si riportano unicamente le verifiche svolte per la Spalla A perché maggiormente gravose.

La sezione di base della spalla è armata con Ø20/20 su tutto il perimetro della sezione.

Dato il ridotto tasso di lavoro delle armature verticali del muro andatore nei confronti del momento di incastro fuori dal piano, non si considera una riduzione di resistenza delle stesse armature nella verifica globale della sezione di base.





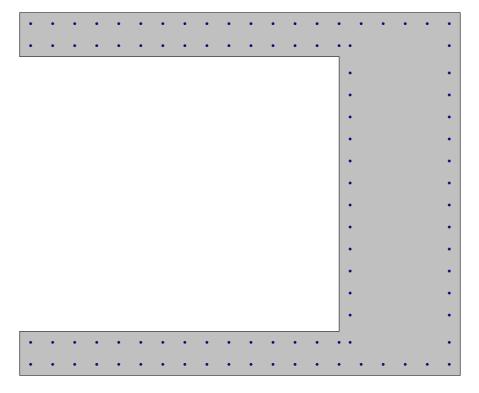
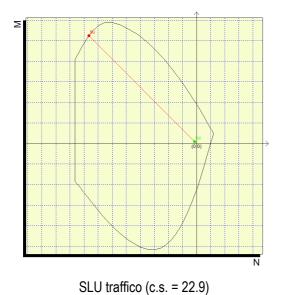
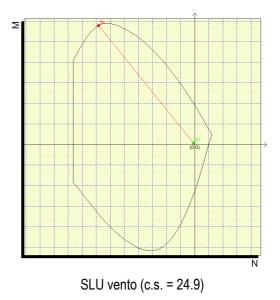


Figura 30 – Sezione di base della spalla

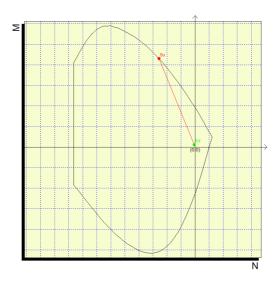












SIS (c.s. = 16.8)

Figura 31 – Verifiche SLU: pressoflessione

La verifica a taglio è svolta considerando la sezione resistente dei due muri d'ala (B = 0.8m, H = 2.90m) armata con le armature orizzontali dei muri andatori ( $1+1\emptyset14/20$ ). Il taglio di progetto è pari a 676 kN in condizione sismica.

VERIFICA DI RESISTENZA A TAGLIO								
Sollecitazioni di progetto								
Taglio sollecitante = max Taglio(SLU,SLV)	V <sub>Sd</sub> [kN]	676.0						
Sforzo Normale concomitante al massimo taglio	N <sub>Sd</sub> [kN]	0.0						
Verifica di resistenza in assenza di armatura specifica								
Resistenza di progetto senza armatura specifica	V <sub>Rd1</sub> [KN]	639.15						
Coefficiente di sicurezza	$V_{Rd1}/V_{Sd}$	0.95						
Verifica di resistenza dell'armatura specifica								
CoTan(q) di progetto	cotan(q)	2.5						
Resistenza a taglio delle bielle compresse in cls	$V_{Rd2}(q)$ [KN]	6675						
Resistenza a taglio dell'armatura	$V_{Rd3}(q)$ [KN]	3841						
Resistenza a taglio di progetto	V <sub>Rd</sub> [KN]	3841						
Coefficiente di sicurezza	$V_{Rd}/V_{Sd}$	5.68						

Figura 32 – Verifica SLU: taglio







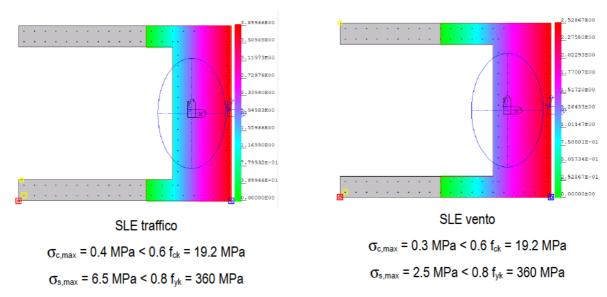


Figura 33 - Verifica SLE: limitazione delle tensioni

La verifica a fessurazione è implicitamente soddisfatta considerando i bassi tassi di lavoro raggiunti dalle armature in condizione SLE rara.

#### 8.2 Verifica delle fondazioni

Sono di seguito presentati i calcoli relativi alle fondazioni delle pile secondo il seguente ordine:

- riepilogo delle azioni in fondazione e calcolo della pressione sul terreno;
- i calcoli e le verifiche di stabilità.

#### 8.2.1 Calcolo della pressione sul terreno

La tabella seguente riassume i carichi agenti alla base della fondazione e le pressioni sul terreno calcolate riducendo le dimensioni della fondazione in relazione all'eccentricità del carico verticale.





FONDAZIONI		SPALLA B	SPALLA A
SLE CH traffico	N [kN]	1908	2126
	M [kNm]	1177	1179
	V [kN]	180	408
	e [m]	0.62	0.55
	$\sigma_v$ [kPa]	172	184
SLE CH vento	N [kN]	1554	1851
(folla favorevole)	M [kNm]	738	867
	V [kN]	180	408
	e [m]	0.48	0.47
	$\sigma_v$ [kPa]	127	151
SLU traffico	N [kN]	2576	2870
	M [kNm]	1870	1725
	V [kN]	243	550
	e [m]	0.73	0.60
	$\sigma_v$ [kPa]	253	256
SLU vento	N [kN]	2098	2499
(folla favorevole)	M [kNm]	997	1171
	V [kN]	243	550
	e [m]	0.48	0.47
	$\sigma_v$ [kPa]	172	204
SIS	N [kN]	1554	1851
	M [kNm]	1158	1716
	V [kN]	408	718
	e [m]	0.74	0.93
	$\sigma_v$ [kPa]	155	216

Tabella 14 – Azioni di progetto per le fondazioni e pressioni sul terreno

La pressione sul terreno di riferimento alla condizione nominale risulta pari a 130-190 kPa, che risulta un valore indicativamente accettabile per materiali sabbiosi nel caso di formazione superficiale.

In confronto con la resistenza del substrato, si osserva che la coesione del materiale GST disturbato risulta di un ordine di grandezza superiore rispetto al carico agente.

#### 8.2.2 Modalità di verifica

Per le modalità delle verifiche geotecniche della fondazione delle spalle si rimanda a quanto già descritto per le fondazioni delle pile (§7.2.2).

#### 8.2.3 Verifica della fondazione

E' prevista una dimensione della fondazione delle spalle pari a 4x4m, ed un approfondimento minimo pari a 0.70m. La verifica risulta sotto riportata per la condizione più gravosa per ciascuna spalla. Le verifiche risultano soddisfatte in assenza di coesione per la condizione più gravosa allo SLU e valore di coesione media per la condizione simica.





<b>VERIFICA FONDAZIONI SU</b>	PERFIC	ALICON	DIZONI DREN	ATE-STR	<b>VERIFICA FONDAZIONI SU</b>	PERFIC	IALICON	IDIZONII	DRENAT	E-STR
Caratteristiche del terreno			Coeff.c	apacità portante	Caratteristiche del terreno				Coeff.capac	ità portante
Peso unità di volume	γ	[kN/m <sup>3</sup> ]	12.75 q <sub>totale</sub>	8.93	Peso unità di volume	γ	[kN/m <sup>3</sup> ]	12.75	q <sub>totale</sub>	8.93
Angolo d'attrito	φ'	[°]	34 N.,	41.06	Angolo d'attrito	φ'	[°]	34	N <sub>y</sub>	41.06
Coesione	c'	[kPa]	0 N <sub>c</sub>	42.16	Coesione	c'	[kPa]	0	N <sub>c</sub>	42.16
Caratteristiche della fondazione			N <sub>q</sub>	29.44	Caratteristiche della fondazione	•		•	N <sub>q</sub>	29.44
Base	В	[m]	4 d <sub>y</sub>	1.00	Base	В	[m]	4	dy	1.00
Profondità	L	[m]	4 d <sub>q</sub>	1.05	Profondità	L	[m]	4	dq	1.05
Approfondimento	D	[m]	0.7 d <sub>c</sub>	1.05	Approfondimento	D	[m]	0.7	d <sub>c</sub>	1.05
Carico laterale	q	[kPa]	0 r <sub>b</sub>	1.41	Carico laterale	q	[kPa]	0	r <sub>b</sub>	1.39
Inclinazione piano posa	ε	[°]	0 r <sub>1</sub>	1.59	Inclinazione piano posa	3	[°]	0	rį	1.61
Inclinazione terreno	ω	[°]	0 θ	0.00	Inclinazione terreno	ω	[°]	0	θ	0.00
Sollecitazioni in fondazione			m	1.59	Sollecitazioni in fondazione				m	1.61
Azione assiale	N	[kN]	2870 i,	0.58	Azione assiale	N	[kN]	2576	i,	0.77
Azione flettente	Mb	[kNm]	0 i <sub>q</sub>	0.71	Azione flettente	Mb	[kNm]	0	iq	0.85
Azione tagliante	Tb	[kN]	0 i <sub>c</sub>	0.70	Azione tagliante	Tb	[kN]	0	ic	0.85
Azione flettente	MI	[kNm]	1725 b <sub>y</sub>	1.00	Azione flettente	MI	[kNm]	1870	b <sub>y</sub>	1.00
Azione tagliante	TI	[kN]	550 b <sub>q</sub>	1.00	Azione tagliante	TI	[kN]	243	b <sub>q</sub>	1.00
Risultante azioni taglianti	Ht	[kN]	550.0 b <sub>c</sub>	1.00	Risultante azioni taglianti	Ht	[kN]	243.0	b <sub>c</sub>	1.00
eccenticità dir. B	eb	[m]	0 g <sub>y</sub>	1.00	eccenticità dir. B	eb	[m]	0	gγ	1.00
eccenticità dir. L	el	[m]	0.601045 g <sub>q</sub>	1.00	eccenticità dir. L	el	[m]	0.725932	gq	1.00
Base equivalente	B'	[m]	4 g <sub>c</sub>	1.00	Base equivalente	B'	[m]	4	g <sub>c</sub>	1.00
Prof. equivalente	Ľ	[m]	2.797909 s <sub>.y</sub>	0.43	Prof. equivalente	L'	[m]	2.548137	S.,	0.37
Note: γ	=γ*(hw -D)+(	γ-10)*(B-(hw	-D)))]/B s <sub>q</sub>	1.96	Note: γ	= <sub>/</sub> *(hw -D)+(	γ-10)*(B-(hw	-D)))]/B	sq	2.06
hw=3n	n, D=0.7m;	B=4m	s <sub>c</sub>	2.00	hw=3r	m, D=0.7m;	B=4m		s <sub>c</sub>	2.10
Risultati capacità portante					Risultati capacità portante					
q lim 643.5	kPa	0. = c · N ·	$s_e \cdot d_e \cdot i_e \cdot b_e \cdot g_e + q \cdot N_q$	s ·d ·i ·b ·ø +	q lim 783.1		0. = c · N	s -d -i -b -e	c+q·Nq·sq·dq	·i ·b ·g +
Rd 7201.7	kN			4 4 4 4 6	Rd 7982.0					d .d od .
FS 2.5	-	$+\frac{1}{2}\cdot\gamma\cdot B'\cdot N_{\gamma}$	$\cdot \mathbf{s}_{_{\boldsymbol{\gamma}}} \cdot \mathbf{d}_{_{\boldsymbol{\gamma}}} \cdot \mathbf{i}_{_{\boldsymbol{\gamma}}} \cdot \mathbf{b}_{_{\boldsymbol{\gamma}}} \cdot \mathbf{g}_{_{\boldsymbol{\gamma}}}$		FS 3.1	-	$+\frac{1}{2}\cdot\gamma\cdot B'\cdot N$	$\cdot s_{\gamma} \cdot d_{\gamma} \cdot i_{\gamma} \cdot b_{\gamma}$	gy	
Ed=N <rd, soddisfatta<="" td="" verifica=""><td></td><td>-</td><td></td><td></td><td>Ed=N<rd, soddisfatta<="" td="" verifica=""><td></td><td>-</td><td></td><td></td><td></td></rd,></td></rd,>		-			Ed=N <rd, soddisfatta<="" td="" verifica=""><td></td><td>-</td><td></td><td></td><td></td></rd,>		-			
Risultati s corrimento					Risultati s corrimento					
Rd 1935.8	kN	= 1 111 1			Rd 1737.5					
FS 3.5	=	Ed=Ht <rd< td=""><td>, verifica soddisfat</td><td>ta</td><td>FS 7.2</td><td>-</td><td>Ed=Ht<rd< td=""><td>l, verifica so</td><td>oddistatta</td><td></td></rd<></td></rd<>	, verifica soddisfat	ta	FS 7.2	-	Ed=Ht <rd< td=""><td>l, verifica so</td><td>oddistatta</td><td></td></rd<>	l, verifica so	oddistatta	
Verifica combinazione A1+M1+R1	D.	2.2			Verifica combinazione A1+M1+R1	P.0	2.2			
Capacità portante	R3=		=> verifica	0000	Capacità portante	R3= R3=		=>	verificata	
Scorrimento	K3=	1.1	=> verifica	ita	Scorrimento	R3=	1.1	=>	verificata	

Figura 34 – Verifica fondazione Spalle A e B. Condizione statica

VERIFICA FONDAZIONI SU	PERFIC	IALICON	DIZONII			VERIFICA FONDAZIONI S	UPERFIC	JALICON	DIZONIL		
Caratteristiche del terreno		[kN/m³]		Coeff.capacita		Caratteristiche del terreno	-	[kN/m <sup>3</sup> ]		Coeff.capacità	
Peso unità di volume	γ			<b>q</b> totale	8.93	Peso unità di volume	γ		12.75		8.93
Angolo d'attrito	φ'	[°]		$N_{\gamma}^* e \gamma_{\kappa}^* e_{\gamma} i$	37.59	Angolo d'attrito	φ'	[°]		$N_{\gamma}^* e \gamma_{\kappa}^* e_{\gamma} i$	37.59
Coesione	c'	[kPa]	5	N <sub>c</sub>	42.16	Coesione	c'	[kPa]	5	N <sub>c</sub>	42.16
Caratteristiche della fondazione				N <sub>q</sub>	29.44	Caratteristiche della fondazione				N <sub>q</sub>	29.44
Base	В	[m]		d <sub>y</sub>	1.00	Base	В	[m]	4	d,	1.00
Profondità	L	[m]	4	dq	1.05	Profondità	L	[m]	4	d <sub>q</sub>	1.05
Approfondimento	D	[m]	0.7	d <sub>c</sub>	1.05	Approfondimento	D	[m]	0.7	d <sub>c</sub>	1.05
Carico laterale	q	[kPa]	0	r <sub>b</sub>	1.35	Carico laterale	q	[kPa]	0	r <sub>b</sub>	1.39
nclinazione piano posa	3	[°]	0	rı	1.65	Inclinazione piano posa	3	[°]	0	rı	1.61
nclinazione terreno	ω	[°]	0	θ	0.00	Inclinazione terreno	ω	[°]	0	θ	0.00
Solle citazioni in fondazione m			m	1.65	Solle citazioni in fondazione				m	1.61	
Azione assiale	N	[kN]	1851	i <sub>y</sub>	0.29	Azione assiale	N	[kN]	1554	i <sub>y</sub>	0.47
Azione flettente	Mb	[kNm]	0	iq	0.46	Azione flettente	Mb	[kNm]	0	iq	0.63
Azione tagliante	Tb	[kN]	0	ic	0.44	Azione tagliante	Tb	[kN]	0	ic	0.61
Azione flettente	MI	[kNm]	1716	b <sub>y</sub>	1.00	Azione flettente	MI	[kNm]	1158	b <sub>y</sub>	1.00
Azione tagliante	П	[kN]	718	b <sub>q</sub>	1.00	Azione tagliante	П	[kN]	408	b <sub>q</sub>	1.00
Risultante azioni taglianti	Ht	[kN]	718.0	b <sub>c</sub>	1.00	Risultante azioni taglianti	Ht	[kN]	408.0	b <sub>c</sub>	1.00
eccenticità dir. B	eb	[m]		g <sub>r</sub>	1.00	eccenticità dir. B	eb	[m]		9,	1.00
eccenticità dir. L	el	[m]	0.927066	g <sub>q</sub>	1.00	eccenticità dir. L	el	[m]	0.745174	g <sub>q</sub>	1.00
Base equivalente	B'	[m]	4	g <sub>c</sub>	1.00	Base equivalente	B'	[m]	4	g <sub>c</sub>	1.00
Prof. equivalente	Ľ	[m]	2.145867	S <sub>γ</sub>	0.25	Prof. equivalente	Ľ	[m]	2.509653	Sy	0.36
Note:				Sq	2.26	Note:				Sq	2.08
				sc	2.30					s <sub>c</sub>	2.11
Ssultati capacità portante						Risultati capacità portante					
q lim 580.0		q = c · N.	sdibg	+q·N <sub>q</sub> ·s <sub>q</sub> ·d <sub>q</sub> ·i	. b. ·g. +	q lim 808.		q_ = c · N.	s. d. i. b. g	+q·N <sub>o·so·do·io</sub>	b. g. + .
Rd 4978.1	10.00	1.000			d .d od .	Rd 8113.					-d od .
FS 2.1	-	$+\frac{1}{2}\cdot\gamma\cdot B^{i}\cdot N$	$\cdot s_{\gamma} \cdot d_{\gamma} \cdot i_{\gamma} \cdot b_{\gamma}$	g <sub>1</sub>		FS 5.	2 -	+ 1/2 · γ · B'·N,	$\cdot s_{_{\gamma}} \cdot d_{_{\gamma}} \cdot i_{_{\gamma}} \cdot b_{_{\gamma}} \cdot$	g,	
Ed=N <rd, soddisfatta<="" td="" verifica=""><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>Ed=N<rd, soddisfatta<="" td="" verifica=""><td></td><td>-</td><td></td><td></td><td></td></rd,></td></rd,>						Ed=N <rd, soddisfatta<="" td="" verifica=""><td></td><td>-</td><td></td><td></td><td></td></rd,>		-			
disultati scorrimento						Risultati scorrimento					
Rd 1291.4	1755.0					Rd 1098.					
FS 1.8	-	Ed=Ht <rd< td=""><td>l, verifica so</td><td>oddisfatta</td><td></td><td>FS 2.</td><td>7 -</td><td> Ed=Ht<rd< td=""><td>l, verifica so</td><td>oddisfatta</td><td></td></rd<></td></rd<>	l, verifica so	oddisfatta		FS 2.	7 -	Ed=Ht <rd< td=""><td>l, verifica so</td><td>oddisfatta</td><td></td></rd<>	l, verifica so	oddisfatta	
Verifica combinazione A1+M1+R3						Verifica combinazione A1+M1+R3					
Capacità portante	R3=	2.3	=>	verificata		Capacità portante	R3	= 2.3	=>	verificata	

Figura 35 – Verifica fondazione Spalle A e B. Condizione sismica







In termini di deformazione, la stima dei cedimenti condotta attraverso il metodo di Poulos e Davis (1974), con le ipotesi seguenti:

- strato deformabile al di sotto della fondazione pari a 2.7+3m, modulo di riferimento 40MPa;
- al di sotto presenza di uno strato di potenza pari a 10m di marna, con modulo 1650 MPa / 2.0=825 MPa.

Il valore di cedimento risulta pari a 1.17cm. I valori ricavati sono considerati ammissibili.